



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
SETTORE OPERE PUBBLICHE A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-23

L'anno 2019 il giorno 03 del mese di Aprile il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari in qualità di Dirigente del Settore Opere Pubbliche A, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

I.C. Sampierdarena, Piazza del Monastero 6 – Villa Centurione - Salone Barabino.
Affidamento all'impresa Tecnoarte Snc dei lavori di smontaggio e protezione di due lampadari storici e per la protezione delle opere d'arte presenti.
CUP B39D15000740004 – CIG Z4B27CF562 – MOGE 15469.

Adottata il 03/04/2019
Esecutiva dal 08/04/2019

03/04/2019	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
SETTORE OPERE PUBBLICHE A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-23

I.C. Sampierdarena, Piazza del Monastero 6 – Villa Centurione - Salone Barabino.
Affidamento all'impresa Tecnoarte Snc dei lavori di smontaggio e protezione di due lampadari storici e per la protezione delle opere d'arte presenti.
CUP B39D15000740004 – CIG Z4B27CF562 – MOGE 15469.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A 2019-176.1.0.-14 del 22/02/2019, si è stabilito di procedere con l'affidamento dell'appalto di fornitura e installazione di ponteggiatura nel salone del Barabino al piano primo dell'I.C. Sampierdarena in Piazza del Monastero (Villa Centurione), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice), previa indagine di mercato informale non vincolante;
- la Villa Centurione è sottoposta a vincolo monumentale e che nel Salone del Barabino sono presenti due lampadari storici e alcune opere d'arte si rende necessario prima di installare le opere di ponteggiatura sopra dette, procedere alla protezione di due lampadari storici e delle opere d'arte presenti nella sala;
- il competente Funzionario Storico dell'Arte ha effettuato un sopralluogo presso il salone del Barabino con il Direttore dei Lavori e con la Direttrice della Scuola al fine di verificare dove custodire i lampadari e le opere d'arte da spostare dal salone e rilasciare la necessaria autorizzazione;
- la competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio ha rilasciato autorizzazione, allo spostamento con le relative prescrizioni, con nota prot MBAC-SABAP_LIG 6585 del 21.03.2019, ns. prot. n. 111130 del 27.03.2019.

Considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in ragione dell'importo del servizio, stimato dai competenti Uffici della Civica Amministrazione, sulla base delle tariffe professionali in vigore, inferiore ad Euro 5.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, e secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. c) cit. Decreto;

- la Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) ha disposto (con l'art. 1, comma 130) la modifica dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sicché per il presente affidamento non sussiste l'obbligo di procedere attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- in quanto trattasi di progetto unitario non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del D.lgs. 50/2016.

Considerato altresì che:

- è stata contattata l'azienda Tecnoarte s.n.c. di Luca Cannas e Andrea Orlando, con sede in via Rio Torbido 37 – 16165 Genova, P.I. e C.F. 02356490991, Cod. Benf. n.54495, azienda specializzata nello spostamento e movimentazione di opere d'arte, al fine di richiedere un preventivo per la protezione e spostamento dei lampadari e per la protezione di tutte le opere d'arte presenti e lo spostamento dei 4 sopra porta, nel rispetto dell'autorizzazione rilasciata;

- l'impresa, dopo aver effettuato i necessari sopralluoghi, con nota prot. 102813 del 20/03/2019 ha presentato la propria migliore offerta pari a Euro 4.300,00 oltre IVA al 22%, per i seguenti interventi:

- Smontaggio dei due lampadari storici ed imballaggio in cassa di legno e movimentazione al piano;
- Movimentazione e imballaggio in morbido dei 4 sopraporta Colombiani;
- Costruzione di protezione lignea dei due gessi e del bronzo;
- Imballaggio protettivo dei disegni a matita sanguigna sottovetro con pluriball con aggiunta di faesite per quelli inferiori;

- l'offerta appare congrua, tenuto conto anche dei tempi brevi richiesti dall'intervento.

Considerato infine:

- che l'incarico sarà disciplinato secondo lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio di lettere tramite PEC;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;

- che è stato emesso DURC on line, n. protocollo INPS_14847021 in data 26/07/2019 con scadenza validità al 26/07/2019, che certifica la regolarità contributiva della predetta Impresa;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 32 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

Vista la DCC n. 7 del 24.01.2019 che approva i documenti previsionali e programmatici 2019-2021.

DETERMINA

1) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, per le motivazioni di cui in premessa l'appalto per la protezione e spostamento dei lampadari e per la protezione di tutte le opere d'arte presenti e lo spostamento dei 4 sopra porta, presenti nel salone del Barabino al piano primo di Villa Centurione in Piazza del Monastero 6, all'azienda Tecnoarte s.n.c. di Luca Cannas e Andrea Orlando con sede in via Rio Torbido 37 – 16165 Genova, iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Genova con P.I. e C.F. 02356490991, Cod. Benf. n. 54495, per l'importo contrattuale di Euro 4.300,00 oltre I.V.A. al 22% per Euro 946,00 per complessivi Euro 5.246,00, salvo liquidazione finale;

2) di attestare la congruità dell'importo di cui al precedente punto 1) per i motivi esposti in premessa;

3) di approvare i contenuti tutti dello schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 5.246,00 al Capitolo 70574 c.d.c. 153.8.05 "Ufficio Tecnico – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2019 C.O. 25085.47.3 crono 2019/298 P.d. C.2.2.1.9.3 Imp. 2019/7025;

5) di dare atto che l'importo di Euro 5.246,00 è finanziato con economie sulla quota capitale derivante da rinegoziazione di mutui;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, in capo all'azienda Tecnoarte s.n.c. di Luca Cannas e Andrea Orlando;

7) di provvedere a cura della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A, alle procedure di stipula del contratto d'appalto, nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016, una volta verificate tutte le condizioni di legge, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione ed archiviazione del contratto medesimo, in conformità a quanto previsto dalla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 in data 05.12.2014;

8) di procedere, a cura della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

9) di provvedere a cura della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Il Dirigente
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-23

AD OGGETTO: I.C. Sampierdarena, Piazza del Monastero 6 – Villa Centurione - Salone Barabino. Affidamento all'impresa Tecnoarte Snc dei lavori di smontaggio e protezione di due lampadari storici e per la protezione delle opere d'arte presenti. CUP B39D15000740004 – CIG Z4B27CF562 – MOGE 15469.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

PROT. N. _____

Data _____

**Spett. Soc.
TECNOARTE SNC
di Luca Cannas e Andrea Orlando
Via Rio Torbido 37
16165 Genova**

TRASMESSA VIA PEC A: tecnoartegenovasnc@pec.it

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa Tecnoarte Snc di Luca Cannas e Andrea Orlando per la protezione e spostamento dei lampadari e per la protezione di tutte le opere d'arte presenti e lo spostamento dei 4 sopra porta, presenti nel salone del Barabino al piano primo di Villa Centurione in Piazza del Monastero 6.

(CUP B39D15000740004 – CIG Z4B27CF562 - MOGE 15469)

Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – stipula del contratto mediante corrispondenza.

Spett.le Società,
con la determinazione dirigenziale N. [REDACTED] adottata il [REDACTED] ed esecutiva dal [REDACTED], la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, della realizzazione del servizio in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. Il Comune di Genova affida in appalto a **Tecnoarte Snc di Luca Cannas e Andrea Orlando**, con sede in Via Rio Torbido 37, 16165 – Genova, codice fiscale, Partita I.V.A. 02356490991, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale N. [REDACTED] adottata il [REDACTED] ed esecutiva dal [REDACTED] e delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.
2. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 4.300,00 (quattromilatrecento/00).



COMUNE DI GENOVA

3. L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

4. L'appalto ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- Smontaggio dei due lampadari storici e imballaggio in cassa di legno e movimentazione al piano,
- Movimentazione e imballaggio in morbido dei 4 sopraporta Colombiani,
- Costruzione di protezione lignea dei due gessi e del bronzo,
- Imballaggio protettivo dei disegni a matita sanguigna sottovetro con pluriball con aggiunta di faesite per quelli inferiori;

5. Le prestazioni sopra elencate verranno svolte in corso d'opera, per la durata prevista di giorni lavorativi 5 (cinque) e dovranno essere compiute secondo le indicazioni ed entro i termini indicati negli ordini di servizio. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro 4,30 (quattro/30).

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

6. Le prestazioni rese dall'appaltatore saranno soggette a verifica di rispondenza con le prestazioni previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'appaltatore della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'appaltatore sarà corrisposta il pagamento in una unica soluzione all'ultimazione del servizio. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il sig. _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG Z4B27CF562**, il numero di **C.U.P. B39D15000740004** e il **Codice IPA 7GQZKE**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA).



COMUNE DI GENOVA

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

7. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ – Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

8. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

9. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

10. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante polizza assicurativa che copra i rischi professionali derivanti dalla movimentazione e imballaggio di opere d'arte e che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio di cui al punto 4) del presente contratto.



COMUNE DI GENOVA

11. Qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga sottoscritto in mancanza dell'accertamento di uno, ovvero più requisiti necessari – fino a 20.000 euro di importo contrattuale, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

12. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

13. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

14. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Il Dirigente

Documento sottoscritto digitalmente